

La crisi finanziaria Amt in commissione all'Ars

Ieri in tarda mattinata le 5 sigle sindacali del trasporto urbano che hanno proclamato lo sciopero hanno avuto un incontro con alcuni funzionari che a loro volta avrebbero garantito che lunedì il sindaco Bianco sarà disponibile per un incontro. Intanto i rappresentanti sindacali della Fast-Confsa! sono stati convocati per mercoledì prossimo, 23 marzo, a Palermo dalla IV commissione regionale per «una audizione in merito alle problematiche finanziarie dell'Amt». In quella sede si dovrebbe fare il punto sui sui crediti rivendicati dall'azienda e attesi dalla Regione. Si tratterà di un argomento spinoso alla luce anche dello sciopero generale che si è tenuto ieri all'Amt, organizzato da Filt Ggil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl trasporti e del sit-in organizzato sotto la direzione dalla Fast-Confsal.

Sempre ieri la commissione consiliare Trasporti presieduta da Carmelo Sofia ha tenuto ieri una conferenza dei servizi per «appurare la grave situazione dell'Amt e valutare tutte le possibili soluzioni da intraprendere, anche alla luce degli scioperi indetti dai sindacati per salvare e mantenere in efficienza un servizio di vitale importanza». Alla riunione ha partecipato il direttore generale Amt, Antonio Barbarino. Sofia si è attivato immediatamente per costruire un dialogo tra le parti. «Questioni come lo sciopero del

trasporto pubblico locale, il nuovo decreto ingiuntivo da oltre un milione di euro, l'ingente credito vantato dalla Regione, i tagli alle corse e le aggressioni subite agli autisti Amt sono state affrontate attraverso un tavolo propositivo e costruttivo con il preciso obbligo di prendere soluzioni definitive ed immediate per la rimodulazione dei servizi dell'azienda metropolitana trasporti». Nel corso dell'appuntamento Barbarino ha sottolineato che «pur con gli evidenti problemi legati alla liquidità, l'azienda presenta una situazione di assoluto equilibrio tra debiti e crediti. La situazione è delicata ma noi vogliamo affrontarla nel migliore dei modi per il bene della città e della nostra utenza». Una posizione condivisa anche da Sofia che ha chiesto di affrontare immediatamente la questione legata alla significativa riduzione delle vetture che svolgono il servizio.

Intanto sull'ultima aggressione a un autista Amt, avvenuta pochi giorni fa in piazza S. M. del Gesù è intervenuto con una nota il deputato regionale Marco Forzese: «Quanto, per l'ennesima volta, accaduto è il frutto della poca attenzione prestata nell'arco di questi anni dal socio unico dell'Amt nei riguardi degli autisti. Chiederò subito al prefetto l'istituzione di un tavolo tecnico specifico».